

ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE – VARIAZIONE – CESSAZIONE TARI

- Chiunque possieda o detenga locali o aree scoperte è tenuto a presentare apposita dichiarazione entro 60 giorni dall'inizio della detenzione o possesso. Alle dichiarazioni di occupazione e/o variazione presentate oltre tale termine sono applicate le sanzioni previste dall'art. 28 del vigente regolamento (vedi retro);
- Le dichiarazioni di variazione o cessazione (ad esclusione di quelle generate da movimenti anagrafici) devono essere presentate entro 60 giorni dalla data dell'evento;
- La dichiarazione ha effetto anche per gli anni successivi, qualora i presupposti e gli elementi per la determinazione e l'applicazione della tassa rimangano invariati;
- L'iscrizione anagrafica nel Comune di Genova vale anche ai fini della tassa come dichiarazione di occupazione, variazione o cessazione dei locali ai soli fini di abitazione civile, per la superficie e il numero di abitanti residenti risultanti dalle banche dati del Comune. Deve essere dichiarato l'eventuale utilizzo diverso dall'uso abitativo. Devono essere dichiarati, anche se pertinenziali, i locali adibiti a box e cantine;
- Devono essere dichiarate le abitazioni a disposizione di soggetti ivi non residenti anagraficamente e il numero di occupanti corredato dei dati identificativi di ciascun occupante;
- Per le utenze domestiche ove dimorino abitualmente per almeno 6 mesi all'anno, soggetti non residenti anagraficamente o non facenti parte del nucleo familiare (colf, badanti, ecc.), il soggetto passivo del tributo deve dichiararne il numero e i dati identificativi (dati anagrafici, codice fiscale, residenza);
- Dal numero complessivo degli occupanti sono esclusi coloro che risultino ricoverati permanentemente presso case di cura o di riposo, istituti penitenziari o che risultino assenti per un periodo superiore a 12 mesi;
- Le variazioni del numero dei componenti devono necessariamente essere presentate utilizzando l'apposito modulo (Mod. 2101 – Rev. 1);
- Nella dichiarazione originaria o di variazione devono essere indicati i presupposti di esclusione ai sensi dell'art. 16 del vigente Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti. In caso di produzione di rifiuti speciali, la dichiarazione deve essere corredata della documentazione comprovante il trattamento di rifiuti speciali ovvero di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- La dichiarazione può essere presentata direttamente presso gli sportelli di Amiu o del Comune di Genova o inviata agli stessi a mezzo posta o fax o anche per via telematica. Se la dichiarazione, già compilata e sottoscritta, non viene presentata personalmente dall'interessato, deve essere corredata della fotocopia del documento di identità del firmatario. All'atto della presentazione della dichiarazione a sportello viene rilasciata una ricevuta, per l'invio tramite posta la dichiarazione si considera presentata nel giorno indicato sulla data del timbro postale e negli altri casi si considera presentata nel giorno di ricezione della stessa;
- L'eventuale delega deve essere formalmente redatta e sottoscritta dal delegante e corredata delle fotocopie dei documenti di identità del delegante e del delegato;
- Le dichiarazioni che si riferiscono a locali ubicati ad indirizzi diversi vanno effettuate utilizzando moduli diversi;
- Si prega di compilare i modelli in stampatello indicando, se possibile, un recapito telefonico per agevolare eventuali richieste di chiarimenti e/o integrazioni delle pratiche;
- Per ulteriori informazioni si invita a visitare i siti istituzionali www.amiu.genova.it e www.comune.genova.it nelle sezioni relative alla TARI;
- Il Mod. 2100 – Rev. 1 può essere utilizzato anche per iscrizioni/variazione/cessazioni relative alla Tares e alla Tia nell'ambito delle rispettive normative.

DOCUMENTAZIONE OCCORRENTE

Modulistica da presentare Tipo denuncia	Modulo compilato e firmato dall'interessato /legale rappresentante	Documento di identità del firmatario	Autocertificazione metratura o planimetria	Statuto (solo per le associazioni)	Dichiarazione di restituzione chiavi e copia del documento d'identità del proprietario dei muri	Attestazione chiusura utenze (es.: luce e gas)	Atto di vendita	Dichiarazione di ricovero in casa di cura a tempo determinato (mod. relativo)	Fotocopie formulari del ritiro dei rifiuti della società che li smaltisce o autocertificazione per rifiuti speciali	Autocertificazione mq dove sono prodotti o planimetria con evidenza aree
Iscrizione	X	X	X	X						
Variazione	X	X	X							
Cessazione presentata nei termini	X	X								
Cessazione retroattiva	X	X			X	X	X			
Rifiuti speciali	X	X						X	X	
Avvio al recupero	X	X						X	X	
Variazione n. componenti per ricovero in casa di cura	X	X					X			

CATEGORIE

Le categorie relative alle utenze domestiche sono da: 1 componente; 2 componenti; 3 componenti; 4 componenti; 5 componenti; 6 componenti

Le categorie relative alle utenze non domestiche sono:

1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
2 Cinematografi e teatri	18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	20 Attività industriali con capannoni di produzione
5 Stabilimenti balneari	21 Attività artigianali di produzione beni specifici
6 Esposizioni, autosaloni	22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub
7 Alberghi con ristorante	23 Mense, birrerie, amburgherie
8 Alberghi senza ristorante	24 Bar, caffè, pasticceria
9 Case di cura e riposo	25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari
10 Ospedali	26 Plurilicenze alimentari e/o miste
11 Uffici, agenzie, studi professionali	27.1 Pescherie, fiori e piante, pizza al taglio
12 Banche ed istituti di credito	27.2 Ortofrutta
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	28 Ipermercati di generi misti
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	29 Banchi di mercato genere alimentari
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	30 Discoteche, night club
16 Banchi di mercato beni durevoli	

SANZIONI

1	Omesso o insufficiente versamento della tassa risultante dalla dichiarazione: si applica una sanzione pari al 30% di ogni importo non versato. Per i versamenti effettuati con un ritardo non superiore ai 15 giorni la sanzione, oltre a quanto previsto dall'art. 13, comma 1 del D.Lgs. 472/97, è ulteriormente ridotta ad un importo pari ad un quindicesimo per ciascun giorno di ritardo
2	Omessa presentazione della dichiarazione: le sanzioni amministrative sono così applicate: a) in caso di autodenuncia 100% del tributo non versato con un minimo di 50 euro b) in caso di accertamento d'ufficio 200% del tributo non versato con un minimo di 50 euro
3	Infedele dichiarazione: le sanzioni amministrative sono così applicate: a) in caso di autodenuncia 50% del tributo non versato con un minimo di 50 euro b) in caso di accertamento d'ufficio 100% del tributo non versato con un minimo di 50 euro
4	Mancata risposta al questionario relativo alla verifica del corretto assolvimento degli obblighi tributari (comma 693, art.1, Legge 147/2013) entro 60 giorni dalla notifica dello stesso: si applica una sanzione pari a 250 euro
5	Incompleta o infedele risposta al questionario di cui al punto 4 entro 60 giorni dalla notifica dello stesso: si applica una sanzione pari a 100 euro
6	La sanzione di cui ai punti 2, lettera b) e 3, lettera b), è ridotta a un terzo e comunque nella misura stabilita dagli artt. 16, 16 bis e 17 del D.Lgs. 472/1997, nonché dell'art. 2 del D.Lgs. 218/1997 se, entro il termine presentato per la proposizione del ricorso, interviene acquiescenza del contribuente, con pagamento del tributo, delle sanzioni e degli interessi
7	La sanzione di cui ai punti 1, 2, lettera a) e 3 lettera a) è ridotta nella misura e con le modalità previste dall'art. 13 del D.Lgs. 472/1997 in materia di ravvedimento
8	In caso di regolarizzazione di errori od omissioni, anche se incidenti sulla determinazione o sul pagamento del tributo, intervenuta oltre l'anno successivo a quello in cui è stata commessa la violazione, la sanzione è ridotta ad un ottavo purché la violazione non sia stata già contestata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni o verifiche delle quali l'autore o i soggetti solidalmente obbligati abbiano avuto formale conoscenza

SPORTELLI TARI

AMIU GENOVA SPA – UFFICIO TARI
Via G. D'Annunzio 75 – 16121 Genova

orario: da lunedì a venerdì dalle h. 8,30 alle h. 12,30 – il mercoledì anche dalle h. 14 alle h. 16
in altri orari solo su appuntamento telefonando al 800184913

contatti: Numero verde 800184913
(orario: da lunedì a venerdì dalle h.9 alle h.18)
Fax: 010 558 47 90
Email: tari@amiu.genova.it
Sito: www.amiu.genova.it

COMUNE DI GENOVA – UFFICIO TARI
Via A. Cantore 3 – 10° piano – 16149 Genova

orario: da lunedì a venerdì dalle h. 8,30 alle h. 12,30 – il mercoledì anche dalle h. 14 alle h. 16

contatti: Tel. 010 557 55 44
Numero Verde 800184913
Fax: 010 557 54 85
Email: tari@comune.genova.it
Sito: www.comune.genova.it